



# *Ministero dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

## Il Ragioniere Generale dello Stato

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che attribuisce al Ministero dell'economia e finanze le competenze in materia di programmazione degli investimenti pubblici, coordinamento della spesa pubblica di verifica dei suoi andamenti, politica economica finanziari e di bilancio;

**VISTA** la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196, che all'articolo 14 dispone che il Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato acquisisce i dati di base relativi alle operazioni di partenariato pubblico privato, attraverso schemi, al fine di controllare e monitorare gli andamenti dei saldi di finanza pubblica;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e in particolare gli articoli 180 e seguenti;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 che, all'articolo 213, attribuisce all'Autorità nazionale anticorruzione attraverso linee guida, bandi-tipo, capitolati-tipo, contratti-tipo ed altri strumenti di regolamentazione flessibile, comunque denominati, la promozione dell'efficienza, della qualità dell'attività delle stazioni appaltanti, cui fornisce supporto anche facilitando lo scambio di informazioni e la omogeneità dei procedimenti amministrativi e favorisce lo sviluppo delle migliori pratiche;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio 26 giugno 2019, n. 103 che attribuisce al Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato i compiti di analisi e monitoraggio sui saldi di finanza pubblica delle operazioni di partenariato pubblico privato ivi compreso l'esame normativo e l'elaborazione degli schemi contrattuali e delle convenzioni funzionali a tal fine;

**VISTO** il *Manual on Government Deficit and Debt – Implementation of ESA 2010 di Eurostat* (2016) e successivi aggiornamenti, contenenti al paragrafo VI.4 indicazioni per il trattamento delle operazioni di partenariato pubblico-privato secondo il SEC 2010;

**VISTA** la *Guide to the Statistical Treatment of PPP di Eurostat ed EPEC-BEI* (2016) che definisce le regole per il trattamento statistico delle operazioni di partenariato pubblico privato;

**VISTA** la determina del Ragioniere Generale dello Stato dell'8 agosto 2013 che ha costituito il Gruppo di lavoro inter-istituzionale in materia di partenariato pubblico-privato (PPP) per l'elaborazione dello schema di contratto standard per la concessione della progettazione, costruzione e gestione di opere pubbliche e della "Guida alle Pubbliche Amministrazioni per la redazione di un contratto di concessione di progettazione, costruzione e gestione di opere pubbliche mediante Società di progetto", nonché per l'individuazione di un set informativo per il monitoraggio delle operazioni di PPP;

**VISTA** la determina del Ragioniere Generale dello Stato del 10 maggio 2017 che ha riorganizzato il Gruppo di lavoro inter-istituzionale in materia di partenariato pubblico privato (PPP);

**VISTA** la determina del Ragioniere Generale dello Stato del 2 luglio 2019 che ha esteso gli obiettivi, le finalità, le competenze e la composizione del Gruppo di lavoro inter-istituzionale in materia di partenariato pubblico privato (PPP), al fine di accelerare, ampliare e ottimizzare lo svolgimento dei relativi compiti, raggiungendo risultati condivisi dal più ampio numero di soggetti interni ed esterni;

**CONSIDERATO** che l’Autorità nazionale anticorruzione è componente dei Gruppi di lavoro inter-istituzionali in materia di partenariato pubblico privato, costituiti e coordinati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale, e ha preso parte ai relativi lavori sin dall’inizio delle attività;

**VISTO** il protocollo d’intesa sottoscritto in data 11 dicembre 2019 tra il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e l’ Autorità nazionale anticorruzione;

**CONSIDERATO** che il protocollo d’intesa ha per oggetto l’approvazione congiunta tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e l’Autorità Nazionale Anticorruzione del contratto standard di concessione per la progettazione, costruzione e gestione di opere pubbliche o di pubblica utilità a diretto utilizzo della pubblica amministrazione, elaborato dal Gruppo di lavoro inter-istituzionale in materia di partenariato pubblico privato costituito in forza della determina del Ragioniere Generale dello Stato dell’8 agosto 2013 e s.m.i..

**CONSIDERATO** che in ottemperanza alle numerose raccomandazioni e indicazioni fornite da Eurostat al Governo italiano nell’ultimo quinquennio, e in particolare nel 2018, a fronte della crescente attenzione alla situazione del debito pubblico del nostro Paese, risulta necessario approntare misure idonee a strutturare correttamente le operazioni di partenariato pubblico privato per governarne gli impatti sui saldi di finanza pubblica;

**VISTA** la relazione trasmessa al Consiglio di Stato il 27 febbraio 2020, per l’acquisizione del parere "ai sensi dell’articolo 17, comma 25, lettera c), della legge 15 maggio 1997, n. 127", sullo schema di contratto standard per l’affidamento della progettazione, costruzione e gestione di opere pubbliche a diretto utilizzo della pubblica amministrazione da realizzare in partenariato pubblico-privato;

**VISTO** il parere del Consiglio di Stato n. 823 del 28 aprile 2020 (numero affare 196/2020) espresso sullo schema di contratto standard per l’affidamento della progettazione, costruzione e gestione di opere pubbliche a diretto utilizzo della pubblica amministrazione da realizzare in partenariato pubblico-privato;

**CONSIDERATO** che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con nota del 15 ottobre 2020 ha comunicato di non avere osservazioni da fare in merito allo schema di contratto standard;

**VISTE** le osservazioni e le valutazioni formulate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, con nota del 24 settembre 2020 in merito allo schema di contratto standard;

**RITENUTO** che lo schema di contratto redatto in collaborazione con l’ANAC in data 16 dicembre 2020 con annessa relazione illustrativa, tiene in ampia considerazione le osservazioni e

valutazioni del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e le considerazioni formulate dal Consiglio di Stato;

**CONSIDERATO** che il documento tiene in ampia considerazione le indicazioni fornite da EUROSTAT, ai fini del corretto e consapevole trattamento contabile e statistico delle operazioni di partenariato;

**CONSIDERATO** che in coerenza con le indicazioni di cui agli articoli 71 e 213, comma 2, del Codice dei contratti pubblici lo schema di contratto, non potendosi configurare alla stregua di un bando-tipo, non ha carattere vincolante ma rappresenta uno strumento di indirizzo per le pubbliche amministrazioni ai fini di una corretta configurazione dei contratti di partenariato pubblico privato, in termini sia di allocazione dei rischi sia di contabilizzazione dell'operazione;

**RITENUTO** di approvare il risultato del lavoro del tavolo interistituzionale relativamente allo schema di “Contratto di concessione per la progettazione, costruzione e gestione di opere pubbliche a diretto utilizzo della Pubblica Amministrazione, da realizzare in partenariato pubblico privato” redatto in data 16 dicembre 2020 e annessa relazione illustrativa;

**VISTA** la delibera ANAC n. 1116 del 22 dicembre 2020 di approvazione del contratto standard redatto in data 16 dicembre 2020 e annessa relazione illustrativa;

#### **D E T E R M I N A**

di approvare lo schema di contratto standard di concessione per la progettazione, costruzione e gestione di opere pubbliche in partenariato pubblico privato.

Il Ragioniere Generale dello Stato